

Io non ammetto la validità di una denuncia fatta a carico di una persona incognita di cui si tace il nome. Ma, si ammetta anche che siffatta pressione abbia avuto luogo sopra un individuo, che cosa ne avverrà? Che potrà impugnarsi la validità di quel voto. (*Segni di assenso*)

Ora io intenderei che si volesse l'inchiesta se, col togliere questo voto, l'avvocato Tecchio non avesse la maggioranza; ma anche detratto questo suffragio egli l'avrebbe ancora.

L'inchiesta si fa per conoscere la verità del fatto allegato; ma siccome, anche quando questo fosse vero, la nomina di cui si tratta sarebbe valida, l'inchiesta riesce perfettamente inutile; ed io credo che la Camera non si metterà in contraddizione coi suoi precedenti se, dopo avere ammessa l'inchiesta per l'elezione La Chambre, voterà ora per la convalidazione di quella del collegio di Carmagnola.

PRESIDENTE. Il deputato Boggio ha la parola per un fatto personale.

BOGGIO. Io non ho mai inteso di dare lezioni di coraggio nè all'onorevole Menabrea nè ai deputati che seggono alla destra. Il dare lezioni di coraggio all'onorevole Menabrea sarebbe inutile, perchè la sua vita parlamentare protesta tutta quanta in favore del suo coraggio. Sebbene non avessi l'onore negli anni scorsi di sedere in questo recinto, non ho ignorato, nè dimenticato i consigli arcicoraggiosi che in certo tempo egli dava al Governo ed al paese, consigli che io reputo sia stata una buona ventura per la libertà che il Governo ed il paese non abbiano accettati. (*Segni di disapprovazione a destra*)

MENABREA. Je demande la parole.

BOGGIO. La destra poi ha dimostrato molto coraggio in questa medesima tornata; imperocchè bisogna veramente avere molto coraggio per pretendere d'infialzare alla potenza di pressione tale da avere influenzato una elezione, vinta a sì notevole maggioranza, la cedia di un individuo che venne qualificato funzionario giudiziario, ma di cui non si seppe indicare nè il nome nè la precisa qualità, e il quale avrebbe detto a un elettore: *se votate per Costa, andrete poi a farvi far giustizia in sacristia.*

In tutti gli altri casi furono votate inchieste perchè vi erano fatti specifici, attestati da numerose firme di elettori, e di tale natura da viziare realmente la libertà della scelta; ma nessuno di questi caratteri concorre nel caso concreto.

MENABREA. Je demande la parole pour un fait personnel.

M. le député Boggio, en reprenant la parole pour me répondre, m'a adressé des compliments qui ont fini par des paroles tant soit peu piquantes lorsqu'il dit que j'ai autrefois conseillé au Gouvernement des mesures que, dans l'intérêt de la liberté, il n'a heureusement point adoptées. Il y a longtemps que je siége sur les bancs du Parlement, mais je m'appelle au souvenir sincère de ceux qui ont suivi nos discussions, et qu'ils disent si

jamais j'ai fait une seule proposition hostile à la liberté! (*Susurro a sinistra*)

J'en ai fait dans l'intérêt de la vraie liberté, oui; mais, pour l'enchaîner, jamais.

Et puisque M. Boggio m'accuse, qu'il ait à son tour le courage de citer les faits, qu'il dise les paroles que j'ai prononcées; je ne crains rien.

Lorsque devant un Parlement on avance des accusations, il faut avoir les documents pour les prouver. Du reste, je le dis ici avec fierté, je n'ai jamais reculé devant les actes de ma vie passée (*Bravo! a destra*), et j'en accepte encore aujourd'hui toute la solidarité.

BOGGIO. Je suis à même de citer les faits auxquels j'ai fait allusion...

COSTA DI BEAUREGARD. (*Dopo un momento di silenzio*) Il paraît qu'il n'en a pas.

BOGGIO. Domando la parola.

Quando in questo Parlamento fu proposta una legge la quale toccava in certo modo alla stampa, ricorda la Camera ed il paese quali siano stati i consigli che nel Parlamento l'onorevole Menabrea diede al Governo: egli nella sua convinzione avrà creduto che quei consigli fossero consentanei allo sviluppo delle nostre libertà; è permesso a me di credere invece che essi avrebbero compromesso quella libertà e quelle istituzioni che egli dice avere sempre difeso. (*Bravo! dalle gallerie*)

MENABREA. Je demande encore la parole pour un fait personnel. (*Il presidente del Consiglio fa atti d'impazienza*) Je regrette l'impatience de monsieur le président du Conseil; mais il doit se rappeler qu'en 1852 il y a eu à ce sujet une grande lutte entre lui et moi. Monsieur le ministre se rappellera les paroles que j'ai prononcées à cette époque. Je dirai à M. Boggio de vouloir bien les répéter aujourd'hui, et il verra que ces paroles n'ont rien d'extraordinaire; et peut-être même les événements qui se succèdent aujourd'hui viennent-ils à l'appui des idées que j'émettais dans cette circonstance.

BOGGIO. Se si fossero accolti i consigli dell'onorevole Menabrea si sarebbe saltato un fosso che non si saltò.

BUFFA. « Franchir la barrière... »

MENABREA. Oui, j'ai dit alors: *franchissons la barrière*, parce qu'il y avait *quelque chose à faire* à l'égard de la loi sur la presse.

Je demande à ceux qui m'ont alors amèrement reproché cette parole, s'ils ne sont pas disposés à *franchir la barrière* aujourd'hui que le Gouvernement trouve *qu'il y a quelque chose à faire.*

CAVOUR, presidente del Consiglio, ministro degli esteri e dell'interno. Je me réserve dans la discussion du projet de loi qui a été présenté à la Chambre dans la séance d'avant hier sur la presse périodique, de démontrer que le même motif qui m'a engagé à ne pas admettre les conseils de l'honorable M. Menabrea à l'époque à laquelle on a fait allusion, m'engage également à les repousser aujourd'hui. (*Vivi segni d'approvazione*)